



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 9

---

### **MEGA IMPIANTO DI GALLINE OVAIOLE A LOZZO ATESTINO E RISCHI PER LA SALUTE: COSA INTENDE FARE LA REGIONE DEL VENETO?**

presentata il 4 febbraio 2026 dalla consigliera Ostanel

Premesso che:

- secondo un'inchiesta giornalistica andata in onda su Rai 3 – Report (1 febbraio 2026), all'interno dell'allevamento avicolo (...) di Lozzo Atestino sono emerse gravi criticità igienico-sanitarie e di biosicurezza, con immagini che mostrerebbero carcasse di animali non rimosse, feci e liquami nei capannoni, presenza di roditori e criticità potenzialmente favorevoli alla diffusione del virus dell'influenza aviaria e ad altre zoonosi; tali condizioni contrasterebbero con i requisiti di benessere animale e di salute pubblica previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di sicurezza alimentare e salute animale;
- il Comune di Lozzo Atestino ha formalizzato con protocollo del 2 febbraio 2026 una richiesta urgente di sopralluogo ispettivo agli enti competenti (Azienda unità locale socio sanitaria (AULSS) 6 Euganea, Azienda regionale per la prevenzione e la protezione ambientale del Veneto (ARPAV), Nuclei antisofisticazioni e sanità dell'arma dei Carabinieri (NAS)) per verifiche su igiene, benessere animale, biosicurezza e diffusione di agenti contaminanti, sollecitando trasparenza sugli esiti delle singole verifiche, anche allegandole in risposta alla presente;
- da odierni articoli di stampa sembrerebbe si sia già svolto un primo sopralluogo dei tecnici AULSS, di cui non è noto l'esito;
- la vicenda dell'allevamento ha una storia di ampliamenti contestati, con un progetto di estensione del numero di galline ovaiole da circa 800 mila a quasi 1 milione 300 mila capi, approvato con giudizio favorevole della Commissione provinciale valutazione d'impatto ambientale (VIA) nel 2020, pur di fronte ad una ampia opposizione ad un allevamento di tali dimensioni in un contesto delicato come quello dei Colli Euganei.

Considerato che:

- sussistono preoccupazioni diffuse tra cittadini e comitati locali in merito a rischi per salute pubblica, ambiente, qualità dell'aria, suolo e acque di falda, oltre

che sulla compatibilità di un allevamento di tali dimensioni con il contesto del Parco regionale dei Colli Euganei;

La sottoscritta consigliera

**interroga la Giunta regionale**

se e quali atti concreti e tempestivi la Giunta intenda adottare, anche attraverso le proprie strutture tecniche e di vigilanza (ARPAV, AULSS, Servizio veterinario regionale e altri organi competenti), per verificare immediatamente lo stato igienico-sanitario, le condizioni di benessere animale, le misure di biosicurezza e gli impatti ambientali dell'allevamento (...) di Lozzo Atestino, anche nel rispetto delle deliberazioni conseguenti all'iter di approvazione e di rinnovo delle autorizzazioni e delle valutazioni di impatto ambientale relative all'ampliamento dell'impianto, così come delle richieste formulate dal Comune di Lozzo Atestino.

---